Consiglio Nazionale delle Ricerche

Direzione Generale

Allegato 2

Informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016

Con la presente informativa si forniscono le informazioni circa il trattamento dei dati personali agli interessati a partecipare all'avviso per l'affidamento dell'incarico di Dirigente dell'Ufficio Supporto alla Ricerca e Grant del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

I dati saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza nonché delle disposizioni europee e nazionali in materia di protezione dei dati personali di cui al suindicato Regolamento UE 679/2016 e al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 (c.d. Codice della Privacy).

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è il Consiglio Nazionale delle Ricerche, con sede in piazzale Aldo Moro, 7 – 00185 Roma.

Punto di contatto del Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale, presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Piazzale Aldo Moro n. 7 00185 Roma (Email: protocollo-ammcen@pec.cnr.it, telefono +39 06.49933832)

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile ai seguenti indirizzi mail: rpd@cnr.it e rpd@pec.cnr.it; presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Piazzale Aldo Moro n. 7 00185 Roma.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura è finalizzato all'espletamento delle attività, dei compiti e degli obblighi legali connessi allo svolgimento della procedura di cui al conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Ufficio Patrimonio Edilizio del CNR.

I dati conferiti hanno natura obbligatoria per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento comporta l'impossibilità di partecipare e di dare corso alla procedura.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

La base giuridica del trattamento dei dati personali è rappresentata dall'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679. Le norme di legge di riferimento sono contenute nel decreto legislativo 30.03.2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni, nonché nel "Disciplinare in materia di incarichi dirigenziali e di responsabilità" del CNR, approvato con la delibera n.15 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 5 febbraio 2019

MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento il cui Responsabile interno è il Direttore Generale , punto di contatto del Titolare, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità suindicate. Il Titolare non adotta per tale trattamento alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento UE n. 679/2016.

DESTINATARI DEI DATI

I dati trattati non costituiranno oggetto di diffusione, tranne nei casi previsti dalle disposizioni normative applicabili, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità D. Lgs. 33/2013 e s.m.i., e potranno essere comunicati a terzi o resi accessibili, esclusivamente per lo svolgimento della procedura comparativa nei casi e alle condizioni previste dalla legge. Tali dati personali, una volta acquisiti dall'interessato unicamente per il conseguimento delle finalità indicate, possono essere trattati dalle seguenti categorie di soggetti:

- dipendenti del CNR autorizzati al trattamento dei dati personali;

- componenti della commissione di valutazione;

- Il Direttore Centrale Risorse Umane e il Direttore Centrale Servizi per la Ricerca.

I dati trattati non saranno oggetto di trasferimento verso paesi o organizzazioni internazionali.

TERMINI DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali raccolti saranno trattati per il tempo necessario per adempiere alle finalità sopra indicate da parte dell'Amministrazione. Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente i dati personali e documenti relativi al vincitore della procedura per l'affidamento del suddetto incarico saranno conservati illimitatamente per finalità di tipo istituzionale e storiche indipendentemente dall'accettazione o meno dell'incarico da parte del candidato. Dati e documenti presentati dagli altri candidati che hanno partecipato alla presente manifestazione di interesse e che non risultano selezionati potranno essere proposti per lo scarto documentale dopo 10 anni dalla conclusione dell'iter amministrativo legato alla citata procedura. Lo scarto degli archivi pubblici e dei documenti, ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio, è soggetto, ad ogni modo, alla preventiva autorizzazione della Soprintendenza archivistica territorialmente competente, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 1, lettera d).

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Il Regolamento (UE) 2016/679 attribuisce ai soggetti interessati i seguenti diritti:

a) diritto di accesso (art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679);

b) diritto di rettifica (art. 16 del Regolamento (UE) 2016/679);

c) diritto alla cancellazione (art. 17 del Regolamento (UE) 2016/679);

d) diritto di limitazione di trattamento (art. 18 del Regolamento (UE) 2016/679);

e) diritto alla portabilità dei dati (art. 20 del Regolamento (UE) 2016/679);

f) diritto di opposizione (art. 21 del Regolamento (UE) 2016/679);

In relazione al trattamento dei dati, l'interessato potrà rivolgersi al Direttore Generale, punto di contatto del Titolare del trattamento dei dati, per esercitare i propri diritti, o in alternativa al Responsabile della Protezione Dati ai contatti su indicati.

DIRITTO DI RECLAMO

Gli interessati nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell’art. 79 del Regolamento UE 679/2016.